

Corpo | Mente

Un contrario filosofico?

Input e domande da *“Il libro dei grandi contrari filosofici”* di O. Brenifier, ISBN ed., Milano, 2012

Il **corpo** è il nostro essere materiale fatto di carne e ossa. La sua esistenza ha una durata che comincia alla nascita e finisce alla morte. Ci è indispensabile, ci permette di essere in vita. Per questa ragione dobbiamo nutrirlo, vestirlo, proteggerlo, curarlo e soddisfare i suoi bisogni.

La **mente** è il nostro essere immateriale, ciò che ci rende umani. Da essa sorgono ragione e coscienza, che ci distinguono dagli altri animali. La mente ci permette di compiere cose grandi e belle, di uscire da noi stessi, di capire, d’inventare e di sognare.

L’uomo è un corpo, limitato nello spazio e nel tempo, o una mente, che non si trova da nessuna parte, che può pensare l’intero universo e la storia tutta e può aspirare all’immortalità?

Il corpo e la mente si trovano spesso in opposizione, addirittura in conflitto, perché non hanno gli stessi bisogni, né gli stessi piaceri o interessi. Eppure interagiscono, si trasformano reciprocamente e senza dubbio si completano, poiché ciascuno compie ciò che l’altro non sa fare. La questione è capire quale dei due deve prevalere. Perché ciascuno a modo suo dimentica in continuazione di non essere solo: il corpo con i suoi bisogni fisici, la mente con i suoi bisogni spirituali.

Ma il nutrimento del corpo **non è** lo stesso della mente